

AGNI YOGA

QUARTERLY

A White Mountain Education Association Publication
LUGLIO / AGOSTO / SETTEMBRE • 2017 • VOL. XXXIX / NO. 3



Possibilità

Foglie del Giardino di Morya, Libro Uno: Appello, 1924

Foglie del Giardino di Morya, Libro Uno: Appello, § 199. È avvenuto un miracolo - il vostro servizio è importante per la manifestazione della vita futura. Le difficoltà del compito sono simili a quelle per levigare un diamante. Bisogna indirizzare al bene una volontà ostile come una corrente al mulino. Ma quante dighe deve costruire il mugnaio prima di poter controllare la corrente. La mano deve essere forte, e l'occhio veder bene, per scorgere le nuove possibilità. Il lavoro migliore è quello compiuto con le proprie mani. È il lavoro che schiude le Porte del mondo cui anelate. Tutto è possibile, ma ricordate che la promessa si avvera al tempo giusto. Chi aspira consegue. Imparate dai fenomeni della vita. Vi mandiamo immagini di persone ed eventi, che vi rivelano le linee del piano della mirabile evoluzione umana. Ecco un talismano per tutti: Chi proclama la Bellezza sarà salvo.

Foglie del Giardino di Morya, Libro Uno: Appello, § 264. By example, you can instruct others in resourcefulness. In every circumstance are contained different possibilities, but the mind must be directed toward the light.

Foglie del Giardino di Morya, Libro Uno: Appello, § 361. Vi insegnerò ad applicare nella vita la vostra sensibilità. Osservate quindi ogni evento attorno a voi. Bisogna saper distinguere le Nostre Indicazioni dagli eventi accidentali. Possibilità nuove miglioreranno la comprensione di ciò che vi è stato mandato. Così si erige l'edificio:

senza perdere le pietre date. Non la speranza, ma il lavoro guida i costruttori. La purezza del diapason corregge le rozze disarmonie causate dalla debolezza umana.

Agni Yoga, 1929

Agni Yoga, § 258. Noi affermiamo la realizzazione "con le mani dell'uomo". Perché Noi insistiamo sulla necessità di agire con le mani? Sembrerebbe più semplice aggiungere alcune energie sottili alle possibilità umane. Ma, ripeto, il nocciolo della questione

"Chi proclama la bellezza sarà salvato."

sta nella coscienza. Fin tanto che le energie sottili non sono comprese, non giovano. L'energia non realizzata consciamente può persino essere distruttiva; come un elemento sfrenato, può demolire i dintorni. Invero la comprensione è

già quasi padronanza, ed è già commensura. Finché il genere umano non intenderà la sostanza dell'energia, è essenziale insistere sul principio: "con le mani dell'uomo". Noi non diminuiamo le possibilità, anzi provvediamo un'uscita dalle condizioni attuali. È tempo di accettare l'Incircondabile, la catena di energie indescrivibili così prossime a noi. Se il sale è sulla tavola, non è detto che lo si sia già gustato.

Agni Yoga, § 472. Sovente gli uomini, quando non vedono una soluzione, disperano. Di solito dimenticano uno dei maggiori alleati: il flusso degli eventi. Non intendiamo che si resti inattivi ad aspettare l'ignoto, ma talvolta le possibilità attese non si manifestano. E allora sono superate e non esistono affatto.

In Questa Edizione

Possibilità
Pagina Uno

Lettera agli operatori della Rete
Pagina Due

Siamo responsabili dei Nostri Pensieri
Pagina Tre

I Cavalieri del Gral
Pagina Nove

Il Pensatore
Pagina Nove

Conosci Te Stesso
Pagina Dieci

Benvenuto

FP per discussioni e Pubblicazioni dell'Insegnamento dell'Agni Yoga, per cortesia visita la nostra pagina in Facebook:

<https://www.facebook.com/groups/Agni.Yoga.Living.Ethics.Community>

and WMEA on the Web:

<http://www.wmea-world.org>

LETTERA AGLI OPERATORI DELLA RETE

Cari Networkers,

L'articolo principale di questo numero contiene un'intervista a Svetoslav Roerich, secondo figlio di Nicholas e Helena Roerich. Svetoslav nacque il 23 ottobre 1904, mentre il fratello maggiore, George, nacque il 16 agosto 1902. Dato il mio interesse per la storia dei Roerich e dei membri originari della Società Agni Yoga, permettetemi di condividere parte della storia di questi ragazzi. Spero abbiate piacere di leggere della vita e dell'arte di Svetoslav tanto quanto io stessa ho provato interesse nello svolgere le ricerche sulla sua vita.

Entrambi i ragazzi occupavano un posto importante nella vita dei Roerich. Ognuno ricevette una prima educazione in Russia, e durante la giovinezza, manifestarono l'interesse per vari ambiti di cui il padre era cultore. Entrambi i ragazzi furono introdotti alle belle arti e, sotto la direzione del padre, il disegno e la pittura divennero una parte importante della loro formazione. L'influenza dei genitori fu profonda; furono esposti e formati alla moltitudine delle arti, dell'artigianato e delle discipline scientifiche. Senza dubbio a questo si deve la vita creativa e utile che hanno vissuto emulando il padre e la madre.

Il signor R. Surinova del Museo delle Belle Arti di Mosca scrive in modo drammatico e romantico dell'ambiente



in cui i ragazzi sono cresciuti: "Nelle sale alte della casa di San Pietroburgo c'è semioscurità. Le tele di Vecchi Maestri sulle pareti appaiono come rettangoli neri. Svetoslav li esamina a lungo. Apprezza le belle signore e i gentilissimi vestiti di seta e velluto. Scruta i loro volti sorridenti o rigidi, a lui noti per una natura piuttosto grave, tra cui Lohengrin e Tannhauser di Wagner".

Svetoslav scrive: "è scritto nei testi antichi che è felice chi incontra nella sua vita un sapiente saggio. Io l'ho conosciuto: era mio padre. Lui è stato il mio principale e più importante maestro, e non solo come insegnante di pittura, ma anche come precettore nella vita. Ho trascorso la maggior parte della mia vita accanto a lui e ho lavorato con lui non solo in ambito artistico, ma anche in molte imprese culturali."

Durante la prima guerra mondiale, quando George aveva circa quindici anni e Svetoslav circa dodici, i Roerich furono trattenuti in Finlandia e impossibilitati a rientrare in Russia. Proseguirono verso l'Europa dove i due fratelli continuarono i loro studi. In Francia, a Parigi, George frequentò la

Scuola di Lingua Orientale e il College de France. Si perfezionò in sanscrito, tibetano e mongolo; studiò cinese e persiano e conseguì un dottorato in filologia indiana. Complessivamente George padroneggiava il russo, l'inglese, il francese, il tedesco, il greco, il latino, il tibetano, il mongolo, il sanscrito, il pali, l'hindustani e l'iraniano; inoltre conosceva il cinese, lo spagnolo, l'italiano e altre lingue e dialetti locali.

Fu in marzo che i Roerich ebbero finalmente il permesso di partire. Nonostante i molti ostacoli, in qualsiasi luogo si trovassero, i Roerich furono sempre accompagnati dalla convinzione interiore della bontà essenziale della vita e dell'umanità e il loro credo nel destino spirituale dell'essere umano si rafforzava costantemente. Ovunque andassero incontravano le antiche filosofie e credenze religiose orientali che rispetchiavano la loro conoscenza interiore.

Svetoslav Roerich visitò l'India per la prima volta nel 1923 con la spedizione realizzata dalla famiglia; era ispirato da quel grande paese sia per le sue montagne monumentali e per l'antico patrimonio,

continua a pagina 11



White Mountain
Education
Association

Agni Yoga Trimestrale
Vol. XXXIX No.3
disponibile sul sito internet:
<http://www.wmea-world.org>
Email: staff@wmea-world.org

Tradotto in italiano da
Stefania Saitta
Associazione Nuova Cultura di Pace - APS
Tutti i diritti riservati.
Qualsiasi riproduzione totale o
parziale senza
autorizzazione scritta è proibita.

Siamo Responsabili Dei Nostri Pensieri

Intervista a Svetoslav Roerich

Literaturnaya Gazeta

3 giugno 1987

D. Svetoslav Nikolayevich, prima di tutto, lasciami spiegare la ragione di questa intervista. I nostri lettori ci scrivono e fanno spesso domande sui tuoi genitori, Nikolay Konstantinovich e Elena Ivanovna. Indubbiamente il nome Roerich è degno di stima sociale e la magia speciale che l'avvolge è legata al fatto che tu e la tua famiglia siate riusciti a raggiungere un raro senso di armonia interiore. Siete stati capaci di trovare voi stessi in questo mondo e anche di spiegare il mondo a voi stessi. Questo

è il motivo per cui dirigerò le mie domande non al tuo lavoro creativo o alle tue attività sociali, ma al tuo modo di pensare e al tuo modo di cercare la verità. Molti lettori credono che, grazie alle tue esperienze di vita, tu sia stato capace di trovare una risposta al mistero vita. Loro vorrebbero domandarti qual è il segreto per poterlo applicare anche alle loro vite.

R: Sai, si tratta di un segreto molto antico. Come disse Confucio, "Quello che l'uomo superiore cerca è in sé stesso; quello che l'uomo inferiore cerca è negli altri".

D. Parliamo di persone imperfette. Ci sono molte più persone imperfette che perfette. Molta gente è amareggiata, senza speranza, egoista. Ma ci sono anche persone sensibili e persone che desiderano il bene. Ci sono anche molte persone che non sono sicure di



Svetoslav Roerich circondato dai patroni della galleria

sé stesse, che cercano le modalità per applicare le risorse interiori nelle loro vite.

R. Lo direi in questo modo: il significato della vita sta nello sviluppare il senso della bellezza, dell'armonia e dell'espressione di sé. Il nostro più grande obiettivo deve essere quello di perfezionarci in ogni cosa. Se ogni giorno ciascuno di noi potesse fare qualcosa di migliore rispetto a ieri e farlo con consapevolezza, allora questo sforzo porterebbe inevitabilmente l'impronta della sua coscienza. Poi, come risultato del lavoro quotidiano, il comportamento potrebbe cambiare in meglio. Ad esempio, Rembrandt una volta disse a Leibnitz: "Ogni tratto del mio pennello riflette i miei sentimenti e i miei pensieri. Non dipingo solamente. Attraverso la superficie dei miei quadri, ogni tratto influenzerà gli altri." Questo pensiero colpì tanto Leibnitz che lo

scrise nel suo quaderno. Vorrei dire che tutte le nostre azioni riflettono i nostri pensieri. Ecco perché dobbiamo essere responsabili dei nostri pensieri non solo per noi stessi, ma prima di tutto per gli altri. Questa è la ragione per la quale dobbiamo cercare di evitare i cattivi pensieri, ricercando quelli buoni. Provate, in essenza è semplice da fare.

D. In teoria può essere molto semplice. Ma nella quotidianità ci sono tante irritazioni e difficoltà, che richiedono costantemente una reazione protettiva e istantanea da parte nostra.

R. Naturalmente, nella vita ci sono sempre fatti positivi e negativi. Ma siamo tutti esseri umani e viviamo sotto la legge dell'evoluzione. Evoluzione significa sforzarsi per migliorare. Ogni pensiero evolutivo è uno sforzo. Facendo così, noi ci eleviamo. Il potere del pensiero e la forza di volontà sono molto importanti. Prendiamo i nostri problemi più piccoli: le nostre giornate, il nostro lavoro. Dobbiamo trattarli ognuno come uno compito e cercare di risolverlo nel modo migliore possibile. È tutto qui. Questi passi sono quasi invisibili; ma se, costantemente, ogni giorno, ne facciamo uno, saremo in grado di raggiungere la meta. Dobbiamo solo concentrarci sui pensieri per completare il lavoro nel modo migliore. È solo questo. Quando un uomo tende al meglio, si eleva. Alla

fine, che cosa è l'ispirazione? È come una preghiera interiore quando un uomo cerca di elevarsi spiritualmente.

Naturalmente viviamo perché viviamo. E viviamo in condizioni che ci vengono imposte. Ma cos'è la vita? La vita è servizio e dobbiamo essere in grado di scegliere quelle cose che ci aiutano a procedere verso la perfezione.

Prendiamo i *bylinas* [storie eroiche della tradizione slava - Ed.]. Gli eroi hanno sempre posseduto qualità speciali che superavano quelle della gente comune. Le persone hanno sempre avuto modelli di riferimento basati su quegli eroi. Quei concreti esempi di perfette qualità attiravano le persone. E la gente credeva in quelle belle immagini. Le belle immagini emanano bei pensieri. I bei pensieri creano una vita più bella. Questo è il pensiero di Platone!

D. I cosiddetti eroi ideali della letteratura possono giocare lo stesso ruolo?

R. Sì e no. Uno scrittore ha a che fare con la parola. La parola è uno strumento potente. Ecco perché uno scrittore è più responsabile delle qualità dei suoi pensieri rispetto agli altri. Qual è l'idea dietro il concetto dell'eroe ideale? Questo concetto va approcciato con attenzione. Come sai, la negatività è come una malattia contagiosa. Ci si deve avvicinare con gli occhi aperti.

D. Si può divenire immuni da questa malattia?

R. Sì, certo. Il nutrimento della nostra bontà interiore è un'immunità contro il male. È molto semplice e complicato al tempo stesso. Alla fine, che cosa vogliamo? Vogliamo una vita più perfetta. Una vita più felice e più ricca. Non solo per le condizioni esterne. Certo, ben venga se sono presenti, ma non sono le cose più importanti. La nostra ricchezza è il nostro bagaglio di conoscenza interiore. Le cose più preziose devono essere sviluppate in noi stessi.

D. Come possiamo combinare questo tipo di ricchezza con le attività pratiche?



Rainbowfall di Svetoslav Roerich, 1934

R. Come fu già detto, “Senza azione la fede è morta.” Ovviamente, la nostra vita consiste anche di azioni fisiche. E queste sono attività che dobbiamo cercare di svolgere al meglio. Alle persone è data la possibilità di migliorare, nelle relazioni con gli altri e nella propria vita. Perché respingere una tale possibilità? Perché rifiutare la meravigliosa ricchezza che la vita ci ha donato? Come dicevano i greci: “Un uomo contiene un tesoro di tesori dentro sé stesso.”

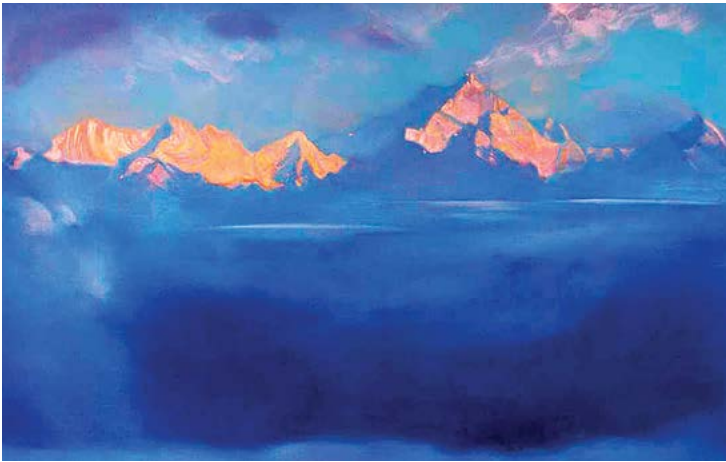
D. Se questa verità è così ovvia, perché allora l'uomo respinge in ogni momento tale ricchezza? Perché commette questo errore?

R. Ascendere è sempre più difficile che scendere. Ricordi la leggenda in cui Alessandro Il Grande arrivò a Dio-

genes chiedendo cosa potesse fare per lui? Il povero Diogenes rispose: “Fatti da parte. Non coprire il sole”. In altre parole, voleva dire che quello di cui aveva bisogno, Alessandro Il Grande non avrebbe potuto offrirglielo. E quello che Alessandro Il Grande avrebbe potuto dare, non sarebbe servito a Diogenes. Quello di cui un uomo necessita, non può essere fornito da altri. Può trovarlo dentro sé stesso. Chissà perché l'uomo, nel tentativo di cogliere qualcosa di tangibile, guarda solo fuori sé stesso.

D. Svetoslav Nikolayevich, questa certezza ci aiuta spesso a vivere. Purtroppo, le questioni mondane non sempre aiutano lo spirito ad elevarsi. A volte non possiamo liberarcene.

R. Mio caro! Immagina di dover svi-



Katchenjunga in the Morning di Svetoslav Roerich, 1952

luppare i muscoli. Stai seduto su una sedia e aspetti che si sviluppino da soli? Solo esercitandoli, superando le difficoltà, puoi raggiungere l'intento!

D. Per sviluppare i muscoli, devo almeno comprendere la ragione di quanto questo sia importante per me.

R. Naturalmente! Rendersene conto è fondamentale ed essenziale. È importante sentire che la vita deve essere diversa. Dopo di che un uomo inizia a cercare una soluzione. Comincia a sentire che ciò che sembrava importante non lo è più. Che le cose che lo circondavano non sono più così interessanti.

D. Questo significa che le ricerche spirituali possono essere insegnate?

R. Sì, possono essere insegnate. Anzi, lo sono. Si noti che i bambini nella prima infanzia

sono in grado di ampliare la loro coscienza, le loro percezioni. Tuttavia, non sono sempre aiutati; ma quando lo sono, la loro capacità di auto-sviluppo rimarrà tale per tutta la loro vita.

Q. Stai facendo riferimento all'esperienza della scuola a Bangalore?

R. Sì. La nostra scuola sperimentale - Aurobindo, che offre servizi per questo sviluppo. Qui i bambini sono circondati dall'amore.

D. Cosa pensi, perché gli insegnamenti orientali, filosofici e religio-

si-mistici giocano un ruolo così importante nelle ricerche spirituali dei giovani in tutto il mondo? Questo significa che l'esperienza morale del Cristianesimo si è esaurita?

R. Vedi, la filosofia indiana fornisce indizi per risolvere molte

domande. La sua saggezza è contenuta in molti scritti.

D. Pensi che gli uomini di diversa educazione, appartenenti a sistemi culturali e psicologici differenti possano trarre benefici da questi insegnamenti?

R. Nel complesso, sì, certamente. Ognuno, dopo tutto, cerca risposte alle complesse domande che la vita ci pone. Anche se, come tu dici, il pragmatismo soffoca la persona che è comunque in grado di capire che c'è molto di più da vivere di quello per cui si sta sforzando. A questo proposito, il pensiero indiano è estremamente ricco con consigli meravigliosi e semplici raccomandazioni, necessarie e molto attuali.

D. Ma il punto è che tra le vere scritture e il ricercatore della verità, spesso c'è un mediatore, un interprete, se vuoi, che spesso usa la sete spirituale di qualcuno per scopi non molto nobili. Ci sono molti falsi guru, falsi profeti, falsi insegnanti, che cercano di far passare la loro "libera improvvisazione" come la verità assoluta.

R. Sì, sono al corrente dell'esistenza di questi tipi di persone in molti paesi e in molte società. Ovviamente, questo è un fenomeno negativo, ma non si dovrebbe attribuire ad esso troppa importanza. Persone di questo tipo sono sempre esistite e sempre esisteranno.

D. Ma la gente può pagare caro questo

fenomeno negativo. Immaginate un giovane ingenuo ipnotizzato dai discorsi intelligenti di un certo "insegnante". Che tipo di verità potrà imparare? Come sarà salvato da quel sonnambulismo?

R. Capisco cosa intendi. In passato i giovani si sono anche interessati a diversi falsi insegnamenti. Si sono addirittura iscritti a molte organizzazioni.

D. Ma successivamente le persone scoprono la falsità di questi insegnamenti. In questo paese l'interesse per la filosofia indiana è molto vivo, ma coloro che lo interpretano non sono veri portatori di questa conoscenza. Le speculazioni su questo tema sono all'ordine del giorno. Come si potrebbe distinguere la vera conoscenza dalla quella falsa?

R. Questo è fattibile. Si dovrebbe possedere una capacità discriminante. Questa capacità è come l'intuito, che fa parte della quarta dimensione. Se una persona è spiritualmente evoluta può percepire ciò che è giusto da ciò che è sbagliato. Nota che i falsi profeti attraggono un certo tipo di folla. Questo, già di per sé, può essere un elemento per discernere. Al contrario, se si tenta di tutelare o proteggere tutti dai loro errori, questo risulterà comunque difficile e innaturale allo stesso tempo. Un uomo deve imparare dai propri errori. Perché si dovrebbero seguire falsi insegnamenti? Ognuno dovrebbe imparare dalle fonti originali. Poi l'inutile andrà via da solo. La filosofia indiana non può danneggiare nessuno.

D. Oggi, molti di noi praticano lo yoga - yoga fisico, esercizi di respirazione e così via.

R. Lo Yoga è un sistema, ed è utile solo se si dispone di un maestro competente di alto livello, che non sia un semplice insegnante di ginnastica, ma un uomo che sia in grado di guidare il suo allievo in tutti i passi fino alla perfezione. Altrimenti, potrebbe accadere come accadde in una delle leggende raccontate da Ramakrishna, grande santo indiano e uomo sacro: "Si racconta di due fratelli.

Uno di loro aveva scelto la strada spirituale - decise di studiare lo yoga. Presto lasciò la sua casa, mentre l'altro vi rimase. Dopo dodici anni, quello che aveva lasciato la casa tornò. "Allora, cosa hai imparato in dodici anni?" Chiese il fratello rimasto a casa. Di fronte alla loro casa scorreva un fiume. Il fratello si avvicinò al fiume e camminò sull'acqua raggiungendo l'altra riva. Poi l'altro fratello chiamò un barcaiolo. Gli diede quattro anna [moneta indiana - Ed.] e chiese di essere portato all'altra riva del fiume. Poi, raggiuntala, disse: "Povero fratello mio! Hai dovuto spendere dodici anni per qualcosa che costa solo quattro anna!"

D: Sono così ostinato che ti chiedo ancora, quali sono le ragioni per cui i nostri giovani sono così attratti dall'Oriente e perché oggi le ricerche spirituali stanno generando conflitti tra loro e i loro genitori. Cosa ne pensi? Chi tra loro dovrebbe cedere quando si verifica questo tipo di malinteso?

R. Dovrebbero essere i genitori.

D. Perché, S.N, se dietro di loro vi è l'esperienza di tutta una vita?

R. Perché se concedessero ai loro figli maggior spazio invece di imporre delle proibizioni, i genitori avrebbero una maggiore influenza su di loro. Un esempio positivo è sempre educativo.

D. Che cosa succede se i giovani mettono in discussione l'esperienza di vita delle persone anziane? Forse pensano che l'esperienza fatta dai loro genitori sia stata inutile, che non sia vera.

R. Vedi, se una persona vive in maniera falsa, dovrà correggere da solo la propria vita. Un uomo che vive una vita falsa non può diventare un vero insegnante. Pertanto, certamente dovrà correggere i propri errori.

D. Tu pensi che sia possibile correggere i nostri errori a qualsiasi età?

R. Sì, certamente.

D. Non pensi che esista un processo irreversibile?

R. No. Ci possono essere dei casi e ci



Helena Roerich di Svetoslav Roerich

sono, ma è piuttosto raro.

D. Vuoi dire che ogni uomo ha sempre una possibilità?

R. Sì, sempre. Nessuno è mai caduto così in basso da non riuscire a risalire. Naturalmente, ci potrebbero essere alcuni casi impossibili da redimere. Ma la possibilità di risalire e di migliorare sé stessi esiste sempre. L'uomo deve trovare la forza dentro di sé.

D. Cosa pensi della musica rock?

R. Ma, non mi entusiasma molto.

D. Molte persone attribuiscono a questo tipo di musica la capacità di influenzare negativamente la gioventù. In essa vedono la causa dell'impovertimento spirituale, del degrado e dell'aggressività. Inoltre, ritengono che la musica rock possa dare origine a personalità negative e che da questo possano scaturire anche situazioni peggiori.

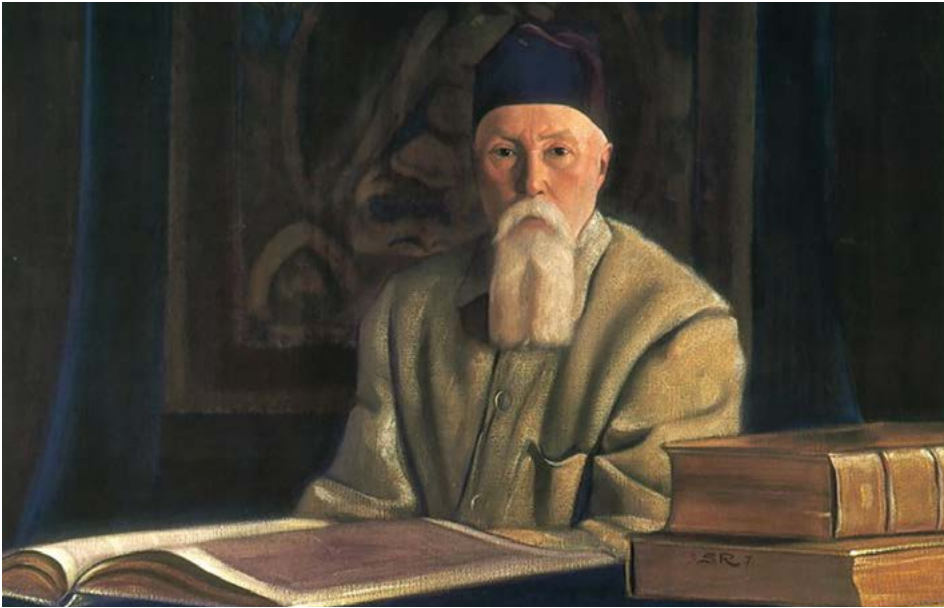
R. Forse sì, forse no. Quando cerchiamo di cambiare qualcosa con la forza, creiamo un danno e il male si amplifica. Ogni decisione presa deve nascere dentro di noi. Questo può avvenire quando c'è un malcontento interiore e nascere solo quando c'è un'insoddisfazione profonda.

Questa disaffezione sorge solamente se viene mostrato qualcosa di interiore, sostanziale e ricco che offre più di quanto non si abbia già ora.

D. Molto spesso in alternativa alla rock music viene offerto quello che apparentemente pare essere arte autentica, ma difatti è di dubbia qualità.

R. Non ci sono dubbi: è necessario offrire solo bellezza ed elevazione. "La bellezza salverà il mondo". Sì! Alla fine, per che cosa lottiamo? Per divenire persone più perfette, persone che abbiano qualità positive ed evidenti a tutti. La cosa principale è comprendere che dentro di noi vi è la chiave di tutto quanto, che spetta a noi scegliere il cammino, quello in cui ci possiamo perdere o quello in cui ci possiamo trovare. Dove hanno origine tutte le illuminazioni e gli accumuli spirituali?

Provengono da una condizione spirituale armonica. Ciò accade quando un uomo è in armonia con sé stesso, con i propri desideri da un lato e con il mondo esterno dall'altro. Tale condizione ci fa sentire liberi e ci libera. Se sei schiavo dei tuoi sentimenti



Nicholas Roerich di Svetoslav Roerich, 1937

e desideri, non puoi essere libero.

D. E quindi non si è capaci più di niente?

R. Non puoi diventare felice. Un uomo felice è libero interiormente perché nulla lo soffoca. Certamente, non significa perdere tutti gli attaccamenti. Proprio l'opposto: un uomo evoluto tende sempre verso la perfezione. Tuttavia, rimane indipendente in sé stesso. Questa è la cosa più importante. Vedete, viviamo finché siamo vivi. Niente di più. Prima o poi lasceremo. E non saremo in grado di portarci le cose presenti nella nostra vita. Per esempio, Rockefeller guadagnò milioni con il petrolio, ma si ammalò gravemente e gradualmente si avvicinava alla morte. Era in condizioni disperate. Diede via quasi tutti i suoi averi; istituì diverse organizzazioni, fondazioni... Non aveva più bisogno di soldi.

Poi la Kodak, la famosa Kodak. Con N.K. incontrammo il suo fondatore. Fu un grande mecenate e amava la musica. Visse pienamente la sua vita. Ma ciò che avrebbe potuto renderlo soddisfatto e felice gli sfuggì. Si suicidò. Trascorse tutta la sua esistenza con qualcosa che non gli diede soddisfazione, che non gli

diede alcuna salvezza.

Quindi, cerchiamo di gestire la nostra vita affinché verso la fine si possa dire: "Sì, sono felice". Naturalmente, ci sono persone che sono soddisfatte dei beni materiali che posseggono. Ma se un uomo è un intellettuale non ancora evoluto, e sceglie la via sbagliata, non diventerà un uomo felice.

Lo ripeto ancora: è facile diventare felice se c'è il desiderio di essere felice. "Ama il tuo prossimo come te stesso", questo sintetizza quello che è stato detto. In altre parole, siate gentili con il prossimo, cercate di capirlo in un modo da renderlo felice.

D. Malgrado una parte significativa dell'umanità abbia tentato di amare per oltre 2000 anni, pare che non ci sia ancora riuscita.

R. Purtroppo, no. Ma loro non hanno veramente provato. E poi, che cosa vuoi che siano 2.000 anni?

D. Capisco, questo deriva dalla tua formazione in India. Perciò, se dici così, credi che l'individuo possa trovare sé stesso dentro i confini della moralità tradizionale europea?

R. Certamente, non importa chi ha sta-

bilito questa moralità, ma quale sia la sua essenza. Per esempio, ho sempre valorizzato e amato il vero Cristianesimo - non quello che è arrivato a noi attraverso centinaia di mani, ma la verità che Cristo ha insegnato.

D. Sei anche tu come Tolstoy, insoddisfatto dell'attuale dogma?

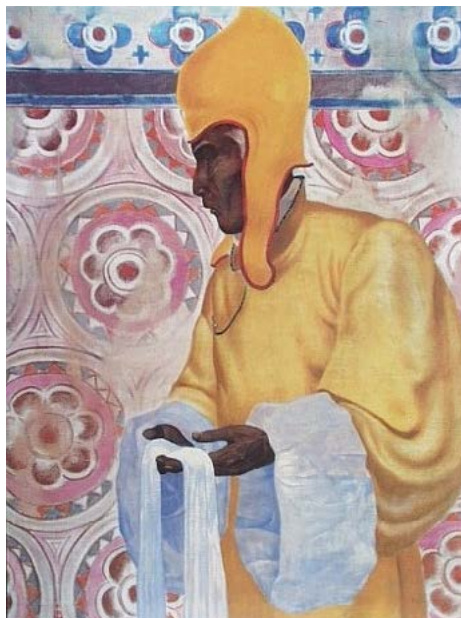
R. Vedi, sforzandoci per raggiungere il meglio, realizziamo la bontà che si trova in noi. Il dogma è l'applicazione esterna, ma non troveremo nulla in esso, a meno che non ci si renda conto, interiormente, quanto sia necessaria quella bontà. Vi racconterò una storia scritta da Leo Tolstoy: tre eremiti vivevano su un'isola ed erano famosi per la loro vita da santi. Una volta un arcivescovo sentì parlare di loro e decise di visitarli per rendersi conto personalmente dei loro risultati. Prese una barca e navigò verso l'isola. L'arcivescovo avvicinandosi agli eremiti chiese: "Conoscete la preghiera "Padre Nostro"? Sorpresi, dissero che non l'avevano mai sentita. L'arcivescovo, allora, cominciò a insegnar loro la preghiera. La sera ripartì. Quando la nave era già lontana dall'isola, l'arcivescovo vide i tre eremiti in grande splendore che, tenendosi l'un l'altro per mano, attraversavano l'acqua. Avvicinandosi a lui, dissero che avevano dimenticato le parole della preghiera. Allora l'arcivescovo disse loro: "Voi non ne avete bisogno".

Cosa intendo quando parlo di tempi moderni? Intendo che non sono importanti né il dogma, né la teoria. In una vita di sforzo per qualcosa di più bello, la cosa importante è l'energia interiore in grado di elevarci verso il passo successivo. In sostanza, S. Seraphim di Sarov diceva la stessa cosa quando rispondeva ad una domanda sul significato della preghiera e del digiuno: "Per la discesa dello Spirito Santo". Vedete, è importante rileggere di tanto in tanto e meditare sui pensieri dei Grandi Esseri.

D. Il Forum internazionale degli attivisti culturali si è tenuto a Mosca nel mese

di Febbraio. In una delle riunioni della Sezione di Ecologia, è stato suggerito che venga ripristinata la Bandiera della Pace. Cosa ne pensi, S.N.? Quale ruolo potrebbe giocare l'insegnamento di N.K. alla luce degli attuali conflitti politici?

R. Un ruolo molto, molto importante. Poiché l'Insegnamento di N. K., come tutti i grandi e veri Insegnamenti, nasce dal desiderio di elevare l'umanità per accedere a qualcosa di migliore. Se leggerai tutti i libri di N. K., tutti i suoi articoli, ti accorgerai che è stato mosso solo da questo desiderio. Fu, si potrebbe dire, il suo potere motivante. N.K. considerò il Patto di Pace di grande funzionalità. Pensava che non fosse possibile, improvvisamente, far cambiare l'umanità al meglio. È per questa ragione che collegò un significato educativo al Patto. Pensava che il Patto sarebbe entrato nella vita quotidiana come fece precedentemente la Croce Rossa. A proposito, ho chiesto a molte persone chi fu il creatore della Croce Rossa, ma nessuno di loro ne ricorda il nome, né tanto meno la sua storia drammatica. Quante difficoltà attraversò! E quanto siamo in debito con lui, il dottor Duncan. Importante uomo svizzero che venne anche imprigionato. Tale insensibilità non può essere giustificata. Dobbiamo ricordare quelli che ci hanno aiutato, che hanno arricchito la nostra vita. Tornando al Patto di Pace, sono sicuro che entrerà nelle nostre vite gradualmente, così come la Croce Rossa. Prima o poi, la gente realmente si renderà conto della sua necessità nella vita. Cosa suggerì N.K.? Affermò che ci sono valori spirituali, tesori culturali che non appartengono a una nazione o a uno Stato. Questi sono le realizzazioni internazionali di tutta l'umanità. Quindi, appartengono a chiunque. In verità, il Patto funge da unione di forze. La cultura deve unire l'umanità. L'idea stessa di tale unità insegnerà alle persone e loro capi-



Lama di Svetoslav Roerich, 1925

ranno che c'è qualcosa di più alto dei loro disaccordi. Impareranno a pensare in maniera più ampia di quanto lo facciano oggi.

D. In linea di principio, chi oggi parla insistentemente sulla necessità di sviluppare nuovi pensieri e nuove coscienze, parla delle stesse esigenze. La gente dovrebbe riuscire ad anteporre le necessità comuni di tutta l'umanità alle esigenze personali.

R. Certamente. Alla fine, l'umanità è tutta una. Io stesso, come il N. K., non separo l'umanità in un'infinità di razze, sotto razze, e così via. È una grande famiglia ed io appartengo ad essa.

D. Cosa senti quando dici "russo", "cultura russa"?

R. Un senso di appartenenza e di vicinanza.

D. Quindi la tua sensazione di appartenere a una grande famiglia non diminuisce i tuoi sentimenti di patriottismo?

R. Certamente no. Il patriottismo è necessario. Giustifica la nostra esistenza in un determinato territorio e diventiamo custodi di qualcosa del

posto in cui siamo nati. Il patriottismo ci insegna pensieri belli e alti. Ma solo il vero patriottismo, ti pare?

Q. S.N., ti è familiare la nostra cultura contemporanea, la nostra letteratura? Ti interessa?

R. Sì, mi interessa. Ho tempo e possibilità di leggere. Inoltre, sono in contatto con alcuni scrittori.

D. Ricordi qualcosa che hai letto?

R. Non vorrei rispondere a questa domanda. Sai perché? Perché è una modalità... spiacevole... Quando qualcuno mi chiede chi preferisco tra due pittori, non rispondo. Ma posso, invece, parlare della mia impressione in generale. Ovviamente, la letteratura è inseparabilmente legata alla società in cui nasce. Quindi, dalla nostra letteratura non possiamo aspettarci nulla se non quello che la società può dare. Questo è ovvio.

D. Alla luce di questo, come ti relazioni ai cambiamenti che la nostra società sta attraversando oggi?

R. Per quanto posso giudicare, sono cambiamenti molto positivi e necessari. Può essere che questi siano cambiamenti difficili e non sarà così facile ottenerne risultati. Ma, fondamentalmente, porteranno ad un miglioramento rivitalizzante della società e della vita. Senza dubbio sarà così. Da questo punto di vista credo che Gorbaciov stia facendo un lavoro molto difficile ma necessario. Solo in questo modo potremo influenzare il pensiero e il comportamento dell'uomo, affinché possano condurlo su una via migliore.

D. Ti riferisci a "noi", al "nostro" Grazie per l'intervista. Ma soprattutto grazie per questo "noi". Vuoi dire altro ai nostri lettori di *Literaturnaya Gazeta*?

R. Sforzarsi sempre per la bellezza. Cercare la bellezza e seguirla durante tutta l'intera vita. Tutto il resto seguirà. Credetemi.

I CAVALIERI DEL GRAAL

(Londra, 3 aprile 1920)

Così vennero a conoscere il Calice del Graal. Si sedettero ad una tavola rotonda, la cui tovaglia bianca era stata rimossa. Una lingua di fiamma viola-scarlatto appesa sopra di loro. E ancora più in alto fremeva l'immagine della Santa Colomba, dalle iridescenti ali splendenti che irradiavano raggi tremolanti. Immagini di inspiegabile bellezza li guardavano dalle pareti. Mani con squisita grazia sollevavano fiaschi, a irrorare sacri miscugli.

Ogni convenuto portava un talismano sul petto, un talismano trovato secondo le istruzioni ricevute il giorno precedente tramite la visione della sua immagine. I loro volti irradiavano una luce blu, e le loro vesti bianche brillavano. Era davvero strano che la fiamma viola potesse irradiare una luce blu chiaro. L'altare era stato eretto, e dagli strumenti musicali provenivano note profonde, come di campane di chiesa. Piccole spirali di respiro fluivano da un viso all'altro, e mani invisibili toccarono le loro mani. Furono pronunciate parole miracolose, e la loro fede crebbe. Le loro anime liberate dai lievi sussurri della vita quotidiana, offrirono i loro migliori e più elevati pensieri. Immerso nella purezza del pensiero, il sogno di tutta la vita si espande: lasciare il mondo, essere accettato per il lavoro e la gioia della conoscenza. Percorsero il sentiero superiore.

(Ah, non aggiungerò una singola parola da parte mia!) Furono richiamati dal suono di un'invisibile sequenza; furono avvisati dal suono del bussare sul tavolo. Con gli occhi chiusi, videro immagini di ineguagliabile Bellezza. Soffiava un vento fresco nella radiosità di aloni bianchi, verdi, viola e blu.

Quelli erano i giorni! Fu difficile

Pensieri sull'Agni Yoga

Invitiamo i nostri lettori ad inviarci le loro riflessioni sui versetti dell'Insegnamento dell'Agni Yoga



mantenere il segreto, per non mettere in guardia, per non proclamare. Ma in effetti, chi si sarebbe avvicinato? Il curioso, forse? O coloro che desideravano conoscere il domani?

Come si può esprimere quell'armonia che decreta: se arrivano, si dice solo, "Che tu sia benedetto!" E se non arrivano, si dice solo, "Che tu sia benedetto!" Così si dice quando ci si eleva, e così si dice quando si è appesantiti. Essi verranno in semplicità, al mattino. Arriveranno. Le porte saranno aperte per loro. Verranno, e purificheranno. Con il loro fuoco benedetto distruggeranno tutte le cose terrene non necessarie, e, dopo averti messo a dormire, ti porteranno alla terra incantata, dove si trovano i tesori della beatitudine e della Sapienza, dove appare l'immagine del Santo.

Ah, questo sogno è la vita! Può darsi che sia giunto il momento della sua realizzazione? Le conferme verranno con successione armoniosa. Ogni parola dall'alto trova la sua spiegazione nelle azioni precedenti, sogni e sentimenti. Infatti, sapevamo; anzi, lo sentimmo. Si avvicinò attraverso il terrore della vita, le sue ali di luce e il suo respiro fluirono dalla montagna toccandoti. Quelle corde non hanno ancora risuonato, e le Immagini non hanno ancora guardato dalle pareti, ma nel tuo sogno erano già vicine, e "gli incidenti della vita" si sono

intrecciati molto prima in una storia armoniosa.

Ah, non distruggere quelle meraviglie che abbiamo visto! Dove troveremo la fortezza in cui preservare la forza di questo vortice venuto dalla montagna nella nostra vita?

II PENSATORE

Helena Roerich

8 giugno 1948

Tratto da una lettera della Sig.ra Helena Roerich ai suoi studenti in New York, in merito all'identità de Il Pensatore.

Cari e amati,

Il Pensatore, che viene spesso citato in Sovramundano, comprende più di un'identità. I suoi pensieri sono stati espressi e ripetuti dal Grande Signore molte volte, in molte delle sue incarnazioni. Ecco perché, per me, il Pensatore e il Grande Signore, il Maestro, è una e la stessa individualità. Talvolta - ma raramente - è possibile discernere le affermazioni pronunciate da altri Insegnanti; ma chi lo sa, forse erano pensieri che avevano sentito da Lui?

(Altrove, Helena Roerich identifica Platone come una delle sue incarnazioni e il testo del libro stesso, ovviamente, riferisce di eventi nella vita del Pensatore identici a quelli nella vita di Platone).

CONOSCI TE STESSO

di Elizabeth D. Meeker

(Questo è un discorso pronunciato alla Società Agni Yoga, basato sull'Insegnamento dell'Agni Yoga e del precedente Insegnamento di Helena Petrovna Blavatsky).

“Conosci te stesso” è un antico ammonimento dato dai Saggi ai loro allievi che cercano di elevarsi. Come possiamo iniziare la nostra ricerca della Realtà? Le richieste correlate seguono in sequenza: Chi sono? Da dove arrivo? Dove vado? Qual è lo scopo della mia manifestazione sulla Terra?

Molte domande contengono in sé la risposta. Se non avessimo intuito il suo proposito, non vi sarebbe alcun interesse a penetrare nell'ancora sconosciuto—un regno ben protetto dall'occhio casuale del semplice curioso.

L'insegnamento dell'Agni Yoga fornisce la chiave dei misteri della vita e una ben coltivata e crescente intuizione dischiude la porta dello scrigno della Conoscenza. Così abbiamo conosciuto noi stessi e il Cosmo che è il nostro habitat.

Chi sono io e da dove vengo? Un frammento o un Raggio manifestato dell'Unica Anima – Materia Matrix. Dalla Coscienza cosmica emerge la differenziazione - l'essenza spirituale dell'Anima e della Forma. Non c'è Vita senza forma, né alcuna Forma senza la sua vita intrinseca. Possiamo osservare prove di pan-coscienza in varie manifes-

tazioni del regno vegetale e nel regno animale, dal più piccolo infusore all'espressione più elevata. Nel regno minerale l'onda di vita ha un ritmo diverso. Pensate alla meravigliosa bellezza del dia-

“L'insegnamento dell'Agni Yoga fornisce la chiave dei misteri della vita e una ben coltivata e crescente intuizione dischiude la porta dello scrigno della Conoscenza. Così abbiamo conosciuto noi stessi...”

mante, dello zaffiro, del rubino, dello smeraldo e di altre gemme. Pensate anche agli eoni che vibrano quando, con consapevolezza, teniamo nella cavità della mano un frammento di marmo reso compatto e solido da pesanti ghiacciai che lo hanno compresso fin da tempi antichi. E tutta questa vasta gamma di coscienza è vostra - nella quiete e nella solitudine, come si pensa con riverenza.

Ci è stato detto che la coscienza è l'unico possesso dell'uomo. Lo porta attraverso tutte le incarnazioni, in tutti i regni. In realtà si può dire che l'anima raggiunge l'autocoscienza e successivamente si fonde con la sua Sorgente – la Coscienza Cosmica.

Ora abbiamo le risposte alle nostre domande: chi sono io, da dove sono venuto e dove vado? Il nostro prossimo quesito è: “Qual è lo scopo della mia manifestazione sulla Terra?”

Principalmente è l'evoluzione, che comprende l'involutione dello spirito nella materia e la purificazione e l'elevazione della forma fisica come un veicolo adatto per un'Anima divina. Ignorare la legge evolutiva significa andare avanti e girare in tondo su sé stessi nella monotonia karmica. Ostacolare volontariamente la legge evolutiva porta all'involutione; un decadimento graduale dei chakra, o centri vitali; perdita di facoltà e potere. Ci sono molte testimonianze di questo decadimento graduale e ci sono molte persone che dicono: “Certamente non c'è Dio o questo non sarebbe permesso” —non capendo che la Legge Karmica è la base di ogni progresso e del rigetto delle imperfezioni—così necessaria per la creazione della Nuova Era, secondo nuove condizioni planetarie. Il nostro lavoro è quello di collaborare con i Grandi Esseri nella costruzione di una Nuova Razza, su un pianeta rivitalizzato, e di procedere verso altri pianeti, visibili e invisibili nel nostro Cosmo.

Un'altra questione si pone nella mente del mondo: essere ricercatore della Realtà: “Come posso liberarmi da legami ambi-

continua a pagina 11

Summer classes are ongoing through July. Fall classes will begin in September. Be sure to check the calendar on our website.

For our calendar of events and more about the WMEA, visit www.wmea-world.org

Agni Yoga Society International Headquarters:

Agni Yoga Society, Inc.
319 W 107th St.
New York, NY 10025

Comunità

(continua da pagina 2)

sia per le numerose e differenti etnie che rappresentarono i temi prominenti dei suoi dipinti - vita, lavoro, uomo, donna e Madre Natura. Queste suggestioni erano un complemento naturale alle influenze della sua educazione, con la loro forte sintesi della filosofia e della religione occidentale e orientale. Come afferma egregiamente il signor Surinova: "Questo rapporto con la natura aiuta Svetoslav a vedere l'aspetto celestiale e poetico nella vita quotidiana; grazie ai paesaggi bucolici, le leggende di Krishna prendono vita in lui; nel semplice suono di un canneto sente il richiamo della primavera, nel fragore di una cascata sente la voce della natura che riporta alla saggezza della vita."

Le parole di Svetoslav sulla pittura del

padre rivelano molto del suo lavoro. Egli scrive: "La mia creatività personale era legata all'arte e al lavoro del professor Roerich, ma c'era una certa differenza nel mio approccio all'arte. Il professor Roerich non era particolarmente interessato alla pittura ritrattistica, mentre io ho cominciato a dipingere come ritrattista. Nell'arte del professor Roerich l'uomo è stato celato nella profondità della composizione, mentre io nella mia pittura ho portato l'uomo in primo piano."

Nel 1929 la famiglia tornò dalla spedizione e si stabilì nella valle di Kulu, sulle colline himalayane. Lì fondarono l'Istituto di Ricerca Himalayano di Urusvati, creato con lo scopo di studiare i risultati delle esplorazioni e delle scoperte fatte durante la spedizione. George Roerich, per molti anni, ne fu il direttore.

Ecco la residenza di Svetoslav Roerich

e Devika Rani Roerich a Bangalore in India.¹



La casa di Svetoslav e Devika Rani Roerich in Bangalore

Entrambi i figli Roerich raggiunsero i massimi risultati negli ambiti scelti. Svetoslav sposò la famosa attrice indiana Devika Rani e come suo padre, sua madre e suo fratello, diventò figlio adottivo dell'India.

Invitiamo i nostri lettori a visitare il nostro tempio, Izvara, a Prescott, in Arizona. Sarete i benvenuti. Nel frattempo vi proponiamo di partecipare ai nostri Webinar settimanali on line ogni domenica, dalle ore 10.30 alle 11.30, presso la M.S.T.

Con amore,

Joleen Dianne DuBois
Presidente e fondatrice del WMEA

¹Svetoslav Roerich morì il 30 Gennaio, 1993.

Conosci Te Stesso

(continua da pagina 10)

entali e karmici che ostacolano ogni mio sforzo per l'Elevazione?"

Colui che ha dato l'Insegnamento dell'Agni Yoga ha già risposto a questa domanda. In *Foglie del Giardino di Morya, Volume II, Illuminazione*, dice:

"Sulle Nostre bilance, la lotta tenace dello spirito pesa più di ogni altra cosa. Il successo è intensificato solo dall'elettricità della preghiera di vittoria." (§ 11)

"Sacrificio, sacrificio, sacrificio! Poi, il premio e quindi il trionfo dello spirito." (§ 12)

"Ciascuno ha la sua meta. Io indico cancelli adatti allo spirito. Per essi si entra in un mondo trasformato, in cui la mente dimora ovunque a suo agio." (§ 13)

"Chi dà, riceve. Chi disdegna le cose, riceve il manto celeste." (§ 18)

"Non può esservi misericordia se la

legge del karma dev'essere adempiuta fino all'ultimo. Il karma può travolgere, ma se ne può alterare la qualità con il sacrificio volontario per chi non si conosce." (§ 21)

"Sono con voi e se taccio è perché ricevo sullo Scudo frecce rivolte a voi." (§ 30) [Versetti 11-13, 18, 21, 30, rispettivamente. - Ed.]

Libano, 22 aprile 1964

Caro Cassie:

Per la conclusione vorrei una particolare citazione, ma ho perso il riferimento - in modo che il tuo contributo raggiunga il Mio Raggio. Sono sicura che si trova in *Illuminazione, Infinito I o Aum*, poiché questi sono i libri che ultimamente ho tenuto a fianco al mio letto. Verrà alla luce, ne sono sicura. Non ti preoccupare. Non potrei avere spazio per niente.

- Elizabeth

SUNDAY WEBINAR REGISTRATION

<http://wmea-world.org/live.html>

WHITE MOUNTAIN WEBSITE

<http://www.wmea-world.org>

SUNDAY LECTURES

<http://youtube.com/wmeaworld/videos>

JOLEEN'S BLOG

<http://www.wmea-world.org/blog>

AGNI YOGA LIVING ETHICS COMMUNITY

<https://www.facebook.com/groups/Agni.Yoga.Living.Ethics.Community>

ZODIAC NEWSLETTER

http://wmea-world.org/zodiac_newsletter.html

S U B S C R I P T I O N F O R M

New Subscription/
Annual subscription donation: \$17

Subscription renewal
(Effective each December)

Donation
(other) \$ _____

Complete form and mail to:
White Mountain Education Association
P.O. Box 11975
Prescott, AZ 86304

Change of Address

Name _____

Address _____

City/State/Zip _____

- - - - - PLEASE CLIP AND MAIL - - - - -

The White Mountain Education Association
is a tax-exempt, non-profit organization.
Contributions to help support the
publishing and printing of
Agni Yoga Quarterly/International
are tax exempt.

White Mountain Education Association
is now publishing
Agni Yoga Quarterly/International
on the Internet.
Look for it on the World Wide Web
<http://www.wmea-world.org>

**If you are in the following areas, you are welcome to call for information about the
local White Mountain Study Group:**

In Sarasota, Florida
(941) 925-0549

In Longmont, Colorado
(303) 651-1908

In Puerto Rico
(787) 649-3817

In Marysville, Ohio
(937) 642-5910

White Mountain Education Association
P.O. Box 11975
Prescott, Arizona 86304